



REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

TITOLO I REGOLAMENTI

CAPO 1. SCUOLA PRIMARIA

| | |
|--|---|
| Art. 1 Regolamento Organizzativo | 1 |
| ENTRATA E USCITA | 1 |
| INTERVALLO | 2 |
| ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI | 2 |
| IL SERVIZIO MENSA | 2 |
| ASSENZE - RITARDI – USCITE ANTICIPATE | 2 |
| COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA - DEPOSITO FIRME | 2 |
| LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA | 3 |
| Art. 2 Regolamento disciplinare alunni | 3 |
| Art. 3 Regolamento Mensa | 6 |
| Art. 4 Patto educativo di corresponsabilità | 7 |

Art. 1 Regolamento Organizzativo

ENTRATA E USCITA

1. Tutti gli alunni devono entrare nella scuola dalle ore 7.55 alle ore 8.00 (inizio lezioni per Mandello), dalle ore 8.10 alle ore 8.15 (inizio lezioni per Abbadia).
2. Gli alunni che non usufruiscono dello scuolabus entreranno e usciranno dall'ingresso principale, salvo modifiche dettate da esigenze organizzative.
3. Nei giorni in cui si tengono lezioni pomeridiane gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa devono rientrare alle ore 14.00 a Mandello, alle ore 14.15 ad Abbadia. Le lezioni antimeridiane terminano alle ore 13.00 a Mandello, alle ore 13.15 ad Abbadia; quelle pomeridiane alle ore 16.00 a Mandello, alle ore 16.15 ad Abbadia.
4. Nei giorni senza rientro pomeridiano (il giovedì e il venerdì) le lezioni terminano alle ore 13 a Mandello e alle ore 13.15 ad Abbadia.
5. Il martedì le lezioni terminano alle ore 13:00 a Mandello per il tempo scuola di 29 ore (27+2); per il tempo scuola delle 31 ore (29+2) le lezioni terminano alle ore 16:00 a Mandello e alle ore 16:15 ad Abbadia.
6. Gli alunni devono essere puntuali alle lezioni; devono entrare ed uscire dalla scuola in modo disciplinato.
7. Per motivi di sicurezza è vietato fare entrare gli alunni nell'area scolastica, salvo quelli ufficialmente trasportati dal Comune, prima del previsto orario scolastico.
8. I genitori possono chiedere alla scuola di far uscire il/la proprio/a figlio/a da solo/a al termine delle lezioni firmando, all'inizio dell'anno scolastico, un'autorizzazione di uscita in autonomia; tale richiesta verrà valutata caso per caso dal Dirigente Scolastico.
9. Nei giorni in cui si verificasse l'esigenza di prelevare il proprio figlio personalmente e non farlo tornare con lo scuolabus, le famiglie dovranno giustificare la variazione alle insegnanti sul diario scolastico, al mattino, fatte salve situazioni eccezionali; al termine delle lezioni l'alunno uscirà dalla scuola insieme ai compagni che non usufruiscono del servizio di trasporto.
10. Ai genitori non espressamente autorizzati è vietato accedere all'interno dell'istituto scolastico; possono unicamente accompagnare i figli all'ingresso.

11. Per quanto riguarda il plesso di Mandello del Lario, i genitori possono accompagnare i figli solo fino al cancello esterno della scuola; ciò vale anche nei giorni di cattivo tempo. Gli alunni che usufruiscono dello scuolabus entreranno e usciranno in modo disciplinato dall'ingresso preposto.

INTERVALLO

1. Le lezioni mattutine prevedono un intervallo di 20 minuti, o in unica soluzione o in due momenti da 10 minuti, in base alle necessità didattiche.
2. Sia negli spazi esterni sia all'interno degli edifici, durante l'intervallo gli alunni dovranno fare giochi tranquilli e non pericolosi, senza usare la palla, e stare negli spazi concordati. In particolare all'interno dei locali scolastici gli alunni dovranno evitare urla e corse.

ACCESSO AGLI AMBIENTI SCOLASTICI

1. Gli alunni che vengono a scuola con la bicicletta devono depositarla nel luogo appropriato. Le biciclette devono essere condotte a mano all'interno del cortile. I trasgressori saranno richiamati dagli insegnanti e successivamente ammoniti con lettera scritta ai genitori.
2. Lo spostamento delle classi dall'aula alla palestra, alla mensa o alle aule speciali avviene sotto il controllo dell'insegnante.
3. Dopo l'inizio delle lezioni non è consentito ai genitori l'ingresso a scuola per consegnare materiali dimenticati (libri, quaderni, merende, cartellette, scarpe da ginnastica)
4. Dopo il termine delle lezioni, non è consentito l'ingresso a scuola per recuperare materiali dimenticati.
5. È facoltà dei genitori convocare assemblee nei locali della scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. È vietato l'accesso alle auto dei genitori nel cortile della scuola.
7. L'uso dell'ascensore, ove presente, è di norma riservato agli adulti. In caso di necessità, gli alunni autorizzati dovranno essere accompagnati da un adulto.

IL SERVIZIO MENSA

Gli alunni potranno usufruire del servizio mensa solo se iscritti e sono tenuti a rispettarne il Regolamento.

ASSENZE - RITARDI - USCITE ANTICIPATE

1. I genitori devono giustificare per iscritto nell'apposita sezione sul diario scolastico dell'alunno i ritardi e le assenze. I genitori medesimi sono invitati ad informare la scuola su assenze prolungate per motivi di salute. Assenze per cause diverse dai motivi di salute, se prevedibili, vanno motivate in anticipo agli insegnanti e al Dirigente scolastico.
2. Qualora i genitori abbiano provata necessità di ritirare il proprio figlio prima del termine delle lezioni devono preventivamente motivare la richiesta nell'apposita sezione del diario scolastico; l'alunno deve essere preso in consegna da un genitore o da un adulto autorizzato.
Tale norma vale anche per l'uscita alle ore 13.00 a Mandello e alle ore 13:15 ad Abbadia di tutti gli alunni che usufruiscono del servizio mensa;
3. Il ritardo di pochi minuti viene giustificato direttamente dall'insegnante di classe. Qualora il ritardo dell'alunno diventasse abituale, si rimanda al regolamento disciplinare. L'alunno che si presentasse alle lezioni con un ritardo superiore ai cinque minuti, senza giustificazione scritta da parte dei genitori, verrà ammesso alle lezioni, ma dovrà presentarla il giorno successivo.
4. Per le uscite anticipate non previste l'insegnante presente in aula annoterà sul registro elettronico l'ora dell'uscita anticipata e compilerà il permesso d'uscita nell'apposita sezione sul diario scolastico dello studente. In ogni caso il genitore dovrà venire di persona (o inviare un suo delegato maggiorenne) a prelevare il proprio figlio; nel caso di uscita anticipata non prevista l'adulto autorizzato firmerà la giustificazione nell'apposita sezione sul diario scolastico pre-compilato dall'insegnante.

COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA - DEPOSITO FIRME

1. I genitori sono pregati di controllare giornalmente o almeno settimanalmente il registro elettronico e il diario personale.

2. Tutte le comunicazioni date dagli insegnanti riguardanti la scuola devono essere riportate agli stessi nei tempi previsti, firmate da un genitore o da entrambi, ove necessario.
3. Per i genitori sono previsti assemblee e colloqui con gli insegnanti nel corso dell'anno scolastico. Al di fuori di questi momenti programmati, i genitori potranno, in caso di necessità o urgenza, concordare incontri con gli insegnanti.
4. Per favorire uno svolgimento ordinato degli incontri con i docenti e per evitare problemi legati alla sicurezza e all'assistenza dei minori, ai genitori non è assolutamente consentito lasciare incustoditi i figli in tutta l'area della scuola, perché l'Istituto non si assume alcuna responsabilità in merito. In caso contrario gli incontri potranno essere sospesi.
5. Il telefono della scuola potrà essere usato solo in caso di reale e urgente necessità, non per semplici dimenticanze.
6. L'uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici non è consentito durante l'intero orario scolastico.

LEZIONI DI EDUCAZIONE FISICA

1. L'alunno dovrà indossare la tuta e portare un cambio di scarpe da ginnastica ad uso esclusivo per la palestra senza le quali non potrà partecipare alla lezione. E' possibile lasciarle a scuola, in un sacchetto di stoffa col nome.
2. Per motivi di salute è possibile richiedere l'esonero completo o parziale dalle lezioni di educazione fisica con le seguenti modalità:
 - a. esonero fino a 15 giorni: è sufficiente la richiesta scritta dei genitori sul diario scolastico;
 - b. esonero oltre i 15 giorni (temporanei o permanenti per tutto l'anno scolastico): sono necessari la richiesta su apposito modulo e il certificato medico da consegnare in segreteria.
3. Si rammenta che l'esonero riguarda le sole attività pratiche, l'alunno è tenuto comunque a partecipare alla lezione.
4. I genitori sono cortesemente invitati, prendendo contatti con gli insegnanti di educazione fisica, a segnalare eventuali stati patologici temporanei o permanenti che possano comportare controindicazioni alla pratica motoria e rischi per l'incolumità dell'alunno.

Art. 2 Regolamento disciplinare alunni

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

Fonda il suo Progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-alunno-famiglia.

La famiglia collabora con la scuola divenendo partecipe e corresponsabile del progetto educativo.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il presente Regolamento sarà applicato osservando i seguenti criteri:

ogni intervento deve avere finalità educativa; si avrà riguardo per i casi particolari (alunni già in carico a specialisti esterni, alunni stranieri, alunni di recente immigrazione);

gli interventi devono essere proporzionati all'infrazione disciplinare; le infrazioni saranno sanzionate prevalentemente con attività utili alla comunità scolastica e saranno ispirate al principio della riparazione del danno;

la classe o il gruppo deve collaborare affinché si individui la responsabilità individuale;

l'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.

| DOVERI | COMPORTAMENTI da sanzionare | INTERVENTI |
|----------------------|---|---|
| FREQUENZA REGOLARE E | <ul style="list-style-type: none"> • Ritardi ripetuti; • mancanza di puntualità nella | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione alla famiglia tramite |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>giustificazione delle assenze e/o dei ritardi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assenze saltuarie o ripetute; • assenze non giustificate. | <ul style="list-style-type: none"> registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • recupero delle attività svolte in classe, a cura delle famiglie, in caso di assenza; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza. |
| APPLICAZIONE ALLO STUDIO | <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno non è provvisto del materiale di lavoro e/o non ne ha cura; • non assolve i compiti e lo studio assegnati. | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • recupero delle attività svolte in classe, a cura delle famiglie, in caso di assenza; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza. |
| RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO | <ul style="list-style-type: none"> • Esce dall'aula o si allontana dal cortile senza il permesso dell'insegnante; • durante gli spostamenti interni e/o esterni non sta con il gruppo classe; • sale e scende le scale, percorre il corridoio correndo e/o spingendo. • falsifica le firme dei genitori e/o i voti, strappa le pagine del diario o dei quaderni; • utilizza il telefono cellulare e lo smartwatch; • l'alunno, il gruppo di alunni o l'intera classe non osserva sistematicamente le disposizioni organizzative e di sicurezza del regolamento d'istituto relative agli spostamenti interni alla scuola e all'intervallo; • l'alunno non rispetta la Netiquette dell'account istituzionale delle Google WorkSpace. | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dell'insegnante; • comunicazione del richiamo ai genitori attraverso il registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; |
| RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA | <ul style="list-style-type: none"> • Non rispetta le norme stabilite per la sicurezza nei vari ambienti scolastici (aula, laboratori, mensa, palestra, scale, cortile,...); • porta a scuola oggetti pericolosi o non richiesti dall'insegnante. | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dell'insegnante; • ritiro immediato dell'oggetto contestato; • comunicazione alle famiglie attraverso il registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza. |

| | | |
|--|---|---|
| | | |
| RISPETTO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E DELL'ARREDAMENTO | <ul style="list-style-type: none"> • Non cura l'ambiente dove lavora (aula, laboratori, palestra, mensa, ecc.); • danneggia volontariamente le strutture: imbratta e/o scalfisce banchi, muri, suppellettili, materiale didattico, indumenti... ; • è disattento nell'utilizzo di attrezzature e sussidi (carte geografiche, computer, attrezzi della palestra, libri, dizionari, cuffie, ecc.); • danneggia le strutture rompendole; • danneggia le strutture compiendo atti vandalici; • sottrae deliberatamente beni e materiali; • apre armadi e/o cassetti riservati agli insegnanti. | <p>Per tutti i casi, in funzione della rilevanza dell'accadimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dell'insegnante; • comunicazione ai genitori tramite registro elettronico; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; • riassetto dell'ambiente e/o ripristino alle condizioni di origine dell'oggetto danneggiato (qualora possibile) da parte dell'alunno con contestuale comunicazione alla famiglia; ove necessario, risarcimento del danno a carico della famiglia. |
| COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI CHE OPERANO NELLA SCUOLA | <ul style="list-style-type: none"> • Usa parole, comportamenti, gesti non corretti e/o offensivi; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persona diversamente abile o se le offese si configurano come razziste, sessiste, di natura religiosa o politica; • minaccia ed intimidisce; • danneggia persone e/o cose appartenenti al personale; • non rispetta le principali norme igieniche e non si veste in modo decoroso; • sottrae deliberatamente beni e materiali • utilizza in modo improprio/scorretto i device (cellulare, PC, tablet, ecc.) a scuola, scattando foto e/o registrando audio/video | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dell'insegnante; • nota del docente sul registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; • sanzione pecuniaria come risarcimento danni. |
| COMPORTAMENTO EDUCATO E CORRETTO NEI CONFRONTI DEI COETANEI | <p>Usa parole,gesti,comportamenti non corretti o offensivi;</p> <p>danneggia e/o sottrae oggetti personali;</p> <p>minaccia ed intimidisce;</p> <p>costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persona diversamente abile o se le offese si configurano come razziste, sessiste, di natura religiosa o politica;</p> <p>litiga ricorrendo alle mani e/o usa oggetti</p> | <p>Per tutti i casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • richiamo dell'insegnante; • nota del docente sul registro elettronico; • convocazione dei genitori da parte degli insegnanti; • convocazione dell'alunno e dei genitori nell'Ufficio di Presidenza; • sanzione pecuniaria come risarcimento danni. |

| | | |
|--|---|--|
| | <p>contundenti; disturba le lezioni impedendo il loro normale svolgimento utilizza in modo improprio/scorretto i device (cellulare, PC, tablet, ecc.) a scuola, scattando foto e/o registrando audio/video e postandoli sui social network.</p> | |
|--|---|--|

Art. 3 Regolamento Mensa

1. Gli alunni potranno usufruire del servizio mensa solo se iscritti e sono tenuti a rispettare il presente Regolamento; le famiglie devono essere in regola con il pagamento del servizio secondo le modalità stabilite dal Comune. Chi è iscritto al servizio mensa è tenuto a frequentarla con regolarità.
2. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa all'inizio delle lezioni devono comunicare l'eventuale assenza nel momento del pranzo per permettere un'organizzazione regolare del servizio. Nel caso in cui l'alunno interessato al servizio non sia presente all'inizio delle lezioni, è possibile la prenotazione del pasto tramite opportuna comunicazione preventiva da parte del genitore. Dopo le ore 9.00 non possono più essere prenotati i pasti, per cui l'alunno non potrà usufruire del servizio mensa e quindi dovrà tornare a casa per il pranzo. Sarà possibile ritirarsi dal servizio avvisando telefonicamente la scuola entro le ore 9.00. La ditta appaltatrice non rimborsa il pagamento del servizio agli alunni che escono anticipatamente per esigenze impreviste o che non comunicano l'assenza nei tempi indicati.
3. Chi eccezionalmente non usufruisce della razione scolastica può uscire alle ore 13 per Mandello e alle 13.15 per Abbadia evitando la frazione oraria e può rientrare a scuola alle ore 14.00 per Mandello o alle ore 14.15 per Abbadia. Si raccomanda la puntualità. L'uscita e il rientro devono essere giustificati secondo la consueta procedura.
4. Al suono della campanella gli alunni si recano in mensa accompagnati dal/dai docente/i di riferimento. Al termine del pasto l'insegnante responsabile accompagnerà il gruppo negli spazi assegnati per lo svolgimento dell'intervallo. Alle ore 14.00 a Mandello e alle ore 14.15 ad Abbadia suona la campanella per l'inizio delle lezioni ed entrano in classe anche gli alunni che hanno pranzato a casa.
5. Si consumano solo cibi e bevande forniti dalla ditta che si occupa della razione scolastica.
6. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, a tavola devono tenere un comportamento corretto. Nel caso di richiami frequenti per comportamenti di disturbo e/o di pericolo per sé e per gli altri, si farà riferimento al Regolamento disciplinare alunni.

| Compiti della famiglia | Comportamenti degli alunni | Compiti degli insegnanti |
|---|---|--|
| <p>Educare a mantenere un comportamento civile a tavola, in particolare: a stare seduti in modo composto; a usare correttamente le posate; a rispettare le principali norme igieniche (pulizia della bocca, mangiare con la bocca chiusa, bere senza emettere rumori).</p> <p>Educare ad assaggiare tutti i cibi proposti.</p> <p>Educare al rispetto del cibo e a non sprecarlo.</p> <p>Educare a ringraziare le persone che servono in tavola.</p> <p>Segnalare all'Ente competente eventuali allergie e/o intolleranze alimentari.</p> | <p>Sedersi correttamente al posto assegnato.</p> <p>Mantenere una conversazione civile con i commensali (non urlare, non litigare).</p> <p>Mangiare usando tutte le posate necessarie.</p> <p>Sforzarsi di consumare almeno una parte del cibo servito</p> <p>Non giocare con oggetti e con il cibo.</p> <p>Tenere il proprio piatto di fronte a sé fino a indicazioni delle maestre.</p> <p>Rivolgersi al personale di servizio con cortesia.</p> <p>Aspettare con pazienza il proprio turno.</p> <p>Lasciare la sala mensa ordinata e possibilmente pulita, ponendo attenzione a impilare i piatti e a riordinare le sedie.</p> | <p>Sorvegliare gli alunni ed intervenire prontamente in caso di conflitti.</p> <p>Invitare gli alunni ad assaggiare i cibi proposti, prima di rifiutare il piatto, senza costringerli a mangiare assumendo atteggiamenti autoritari o ricattatori.</p> <p>Far riflettere gli alunni di fronte a rifiuti immotivati del cibo.</p> <p>Educare al rispetto del cibo e a non sprecarlo.</p> <p>Definire criteri condivisi con alunni su accettazioni e rifiuti del cibo.</p> <p>Avvisare i genitori in caso di rifiuto sistematico del cibo.</p> <p>Informare i genitori che tale comportamento può escludere dalla frequenza al servizio.</p> <p>Assicurarsi che gli alunni lascino la sala mensa in ordine.</p> <p>Invitare gli alunni a raccogliere eventuali oggetti o cibi lasciati cadere a terra.</p> <p>Segnalare ai colleghi i nominativi degli alunni assenti.</p> |

Art. 4 Patto educativo di corresponsabilità

Si veda file dedicato.